



**Intervita Info**

# **Report delle attività 2007**

**Supplemento a Intervita Info n° 2**

# Sommario

03	EDITORIALE
04	CHI SIAMO
05	LE NOSTRE PRIORITÀ
06	STRUTTURA ORGANIZZATIVA
07	FORMAZIONE E VOLONTARI
08	BASE SOCIALE
09	EDUCAZIONE ALLO SVILUPPO
10	COMUNICAZIONE E RACCOLTA FONDI
13	I PROGETTI DI SVILUPPO NEL MONDO
14	MALI
16	SENEGAL, EL SALVADOR
17	PERÙ
18	BOLIVIA, GUATEMALA
20	INDIA
10	ESERCIZIO 2007
13	RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE

Il 2007 è stato un anno difficile e importante, per Intervita che ha richiesto un grande impegno a tutti i membri dell'associazione per compiere un necessario e indispensabile lavoro di riorganizzazione interna e di ridefinizione delle relazioni con gli enti del terzo settore in Italia e all'estero.

Le vicende giudiziarie che hanno riguardato alcuni dirigenti della spagnola Fundación Intervida relativamente alla gestione dei fondi in alcuni paesi del Sud, hanno indirettamente colpito tutte le organizzazioni che, come Intervita, fanno parte del network per la cooperazione Intervida World Alliance.

Per salvaguardare l'associazione, in un'ottica di assoluta trasparenza, abbiamo informato i sostenitori e tutti gli stakeholders di quanto accaduto in Spagna e delle successive scelte operate in Italia, avviando un dialogo e un confronto costante che sono proseguiti attivamente nel 2008. Nel mese di luglio 2007 l'Assemblea dei Soci di Intervita ha eletto un nuovo Consiglio Direttivo che ha deciso di sospendere la collaborazione con i paesi coinvolti nell'indagine (Guatemala, Perù e Bolivia) sino al termine degli accertamenti giudiziari.

Il nuovo Consiglio Direttivo ha perseguito sin da subito due linee strategiche fondamentali per dare nuovo impulso all'attività di cooperazione internazionale dell'associazione.

Da una parte Intervita ha puntato a rafforzare la propria autonomia, arricchendo l'organico del dipartimento cooperazione di nuove professionalità e cercando nuove opportunità di collaborazione con partner italiani e stranieri per la realizzazione di progetti a breve e lungo periodo.

Dall'altra, ha iniziato una stretta collaborazione con gli amministratori giudiziari che stanno guidando Fundación Intervida e ha effettuato verifiche approfondite sulla gestione dei progetti negli altri paesi del network internazionale. I riscontri positivi ottenuti hanno consentito di confermare la fiducia alle attività e quindi di iniziare a collaborare sin dalla fine del 2007 con nuovi paesi (Nicaragua, Filippine ed Ecuador) oltre che a proseguire i progetti già in essere in India, El Salvador, Mali e Senegal. Parallelamente sono stati elaborati nuovi modelli di gestione dei progetti che garantiscono una rinnovata attenzione alla rendicontazione e prevedono precisi sistemi di monitoraggio e garanzia.

È stato un anno di grandi cambiamenti e di intenso lavoro, che ci ha consentito di proseguire le attività nel 2008 su basi più solide, con serenità e rinnovato entusiasmo.

Desideriamo ringraziare tutti i sostenitori per essere stati al nostro fianco ed averci confermato la loro fiducia in questo momento difficile: è stato un supporto dal valore inestimabile, che ci ha spronato ad andare avanti con fermezza nel nostro lavoro.

*Il Team di Intervita*

Report delle Attività 2007 – Supplemento a Intervita Info n° 2  
Editore: Intervita Onlus - via Serio 6 20139 Milano  
Direttore Responsabile: Alessia Falletti  
Redazione: Intervita Onlus  
Grafica: AG&C Consulting - viale Coni Zugna 1 Milano  
Stampa: Tecnografica Srl - via degli Artigiani 4 - 22074 Lomazzo (CO)  
Registrazione presso Tribunale di Milano n° 717 del 10/11/99

# Chi siamo

## Chi siamo

Intervita è un'Associazione indipendente, aconfessionale e apartitica che si è costituita nel 1999 a Milano con l'obiettivo di perseguire finalità di solidarietà sociale attraverso attività di sensibilizzazione, di formazione e di concreto aiuto ai paesi del Sud del mondo.

Nel 2005 ha ottenuto il riconoscimento di Organizzazione Non Governativa dal Ministero degli Affari Esteri.

## Mission

Crediamo che tutte le persone abbiano diritto al cibo, all'assistenza sanitaria, all'istruzione e alla possibilità di migliorare le proprie condizioni di vita partecipando allo sviluppo materiale e intellettuale del proprio paese.

## Vision

Lavoriamo per alleviare la sofferenza e migliorare le condizioni di vita delle fasce più deboli della popolazione dei paesi del Sud del mondo.

Vogliamo facilitare l'accesso alle risorse materiali, umane e di conoscenza affinché alle popolazioni dei paesi del Sud del mondo venga garantita non solo la copertura delle necessità di base, ma anche l'opportunità di condurre un'esistenza dignitosa e di creare i presupposti per lo sviluppo delle future generazioni.

## Metodo di lavoro

Per portare miglioramenti concreti e duraturi nelle zone in cui interveniamo, abbiamo scelto di promuovere progetti di sviluppo integrato e a lungo termine. Con la collaborazione di professionisti locali, concentriamo su una stessa area, di estensione territoriale variabile che definiamo Terras (Territorio di Azione Solidale), interventi nei settori chiave per il miglioramento della qualità della vita delle popolazioni: salute, sicurezza alimentare, istruzione e formazione, sviluppo economico, ambiente, infrastrutture.

Il successo dei progetti di Intervita è basato sul coinvolgimento attivo della popolazione beneficiata, perché acquisisca gli strumenti necessari per diventare autosufficiente.



# Le nostre priorità

## Infanzia

I primi beneficiari dei nostri interventi sono i bambini, la fascia di popolazione più vulnerabile, il cui sviluppo fisico, morale e intellettuale è maggiormente a rischio in situazioni di limitato accesso alle risorse di base.

Come adulti abbiamo una responsabilità diretta nei confronti di tutti i bambini e solo nella misura in cui provvederemo ai loro bisogni e prepareremo il loro ingresso nel mondo, saremo in grado di garantire la sopravvivenza della civiltà e della vita stessa sul nostro pianeta.

La condizione dell'infanzia nel mondo di oggi è preoccupante e lo sviluppo di centinaia di milioni di bambini è a rischio, a causa di denutrizione, malattie, sfruttamento e carenze educative.

## Donne

Nella maggior parte dei paesi economicamente meno sviluppati, la condizione della donna è caratterizzata oltre che dalla povertà, da discriminazione, sfruttamento e, in alcuni casi, da abusi.

La donna rappresenta nella società una chiave per lo sviluppo, poiché soprattutto a lei competono in modo diretto la cura e l'educazione dei figli: per questo motivo Intervita ha scelto di dedicare specifici progetti alla popolazione femminile.

## Popolazione indigena

In quasi tutto il mondo le minoranze indigene native sono oggetto di discriminazione ed emarginazione, spesso costrette ad abbandonare le loro terre. Fin dall'inizio della sua attività, Intervita ha scelto di essere presente in zone a forte densità di popolazione indigena.

## Aiuto umanitario in situazioni di emergenza

I paesi con meno risorse sono spesso quelli maggiormente colpiti dalle catastrofi naturali: la mancanza di infrastrutture, il degrado ambientale, l'alta densità della popolazione e il cattivo utilizzo del territorio, accrescono infatti l'impatto di questi fenomeni. Tra le professionalità che compongono le équipes di Intervita nei paesi del Sud del mondo, ci sono medici, infermieri ed esperti in logistica, preparati a lavorare in situazioni di emergenza. Per migliorare l'efficacia del nostro intervento e ottimizzare le risorse, collaboriamo con altri enti e ONG.

## Sensibilizzazione dell'opinione pubblica

Siamo convinti che la povertà non sia un "problema" del Sud del mondo, ma una responsabilità di tutti. Lavoriamo perché gli abitanti del Nord del mondo non soltanto conoscano i problemi che colpiscono i bambini e le famiglie più povere della Terra, ma agiscano di conseguenza, impegnandosi a cambiare lo stato delle cose. Con questo obiettivo realizziamo costantemente azioni informative e campagne di sensibilizzazione volte a diffondere la promozione dei diritti delle popolazioni svantaggiate.



# Struttura organizzativa

Durante l'anno 2007 Intervita è andata consolidando, per un lato, il proprio assetto organizzativo, rafforzando con un intenso programma di formazione le competenze del personale in organico, per l'altro, ha visto un cambiamento di dirigenza e l'inserimento di figure professionali di ampia competenza.

Il nuovo Consiglio Direttivo nominato dall'Assemblea dei Soci nel mese di luglio si compone di professionisti che provengono da esperienze in ambiti diversi e complementari tra loro: l'ambiente universitario, quello aziendale, legale e dell'associazionismo.



## Marco Chiesara

Avvocato in Milano, gode di una lunga esperienza nel terzo settore. È stato direttore dell'Associazione Archè, responsabile dell'ufficio delle attività in Italia di Coopi ed attualmente è Vice Presidente e Socio Fondatore dell'Associazione Parada.

Dal luglio 2007 è Presidente di Intervita Onlus.



## Annamaria Fellegara

Professore ordinario di Economia Aziendale con incarichi presso l'Università di Parma, si dedica da sempre al mondo del volontariato. Negli ultimi cinque anni ha dato vita a un'Associazione Civica al servizio della sua città e ha partecipato direttamente all'amministrazione comunale come Vice Sindaco e Assessore allo Sviluppo Economico.

Dal luglio 2007 è Vice Presidente di Intervita Onlus.



## Daniela Bernacchi

Laureata in lingue e letterature straniere e con Master in Marketing, dopo una lunga esperienza nel profit in multinazionali dell'editoria, entertainment ed industria dove è arrivata a ricoprire importanti posizioni manageriali, decide di dedicare la propria esperienza al servizio del terzo settore.

Da gennaio 2007 è Direttore Generale di Intervita e da luglio 2007 membro del Consiglio Direttivo su richiesta dei dipendenti ed elezione da parte degli associati.

**ORGANIGRAMMA** Al 31 dicembre 2007 l'organico dell'associazione si componeva di 36 collaboratori.



# Formazione e volontari

## Formazione

Nella ferma convinzione dell'importanza che lo Sviluppo delle Risorse Umane riveste all'interno di un'organizzazione, nel corso del 2007 Intervita ha implementato un importante progetto di formazione che ha coinvolto, tutti i dipartimenti con l'obiettivo di formare figure professionali specializzate, preparate e continuamente aggiornate su competenze di valore sia tecnico che relazionale.

**Grazie al finanziamento del fondo FON.TER. (Fondo Paritetico Interprofessionale Nazionale per la Formazione Continua del Terziario), sono stati realizzati all'interno dell'associazione 11 corsi per un totale di 216 ore.** Il progetto formativo ha voluto migliorare la professionalità dei collaboratori di Intervita che lavorano nelle aree di front e back office relativo alla gestione dei sostenitori, del marketing e della gestione delle risorse umane.



Gli operatori back e front office, insieme agli addetti al centralino e reception, sono importanti punti di contatto con i nostri sostenitori. Le attività formative hanno avuto lo scopo di rafforzarne le competenze per quanto riguarda l'efficacia ed efficienza nella gestione della comunicazione con il sostenitore.

Per le risorse che appartengono al dipartimento Comunicazione, si è voluto trasmettere principi, metodologie e tecniche operative che permettano di migliorare la "lettura" del particolare settore di riferimento e quindi di elaborare campagne di sensibilizzazione sempre più mirate.

Con il percorso formativo pensato per i primi riporti alla Direzione e per i coordinatori si è cercato soprattutto di trasmettere una nuova concezione del ruolo direttivo, che verta non solo sulle attività di coordinamento e controllo, ma anche sulla trasmissione dei valori propri dell'organizzazione e sulla motivazione dei collaboratori.

Sono stati infine erogati due corsi di Excel e uno di Access, allo scopo di migliorare le competenze informatiche di un più largo numero di collaboratori.

## Volontari

Nel 2007 Intervita ha mantenuto i contatti con il gruppo di volontari che si è costituito nel 2006. La maggioranza degli 86 volontari che hanno dato la propria disponibilità ad aiutare Intervita in attività esterne agli uffici dell'associazione, sono sostenitori.

I volontari si sono occupati principalmente di supportare e realizzare desk informativi su Intervita all'interno di manifestazioni ed eventi di piazza, di organizzare iniziative di raccolta fondi e attivare contatti con gli insegnanti di scuole elementari e medie per l'attività di educazione allo sviluppo. La loro collaborazione è risultata preziosa anche per lo svolgimento delle date di Roma e Napoli dello spettacolo "Bambini a dondolo".



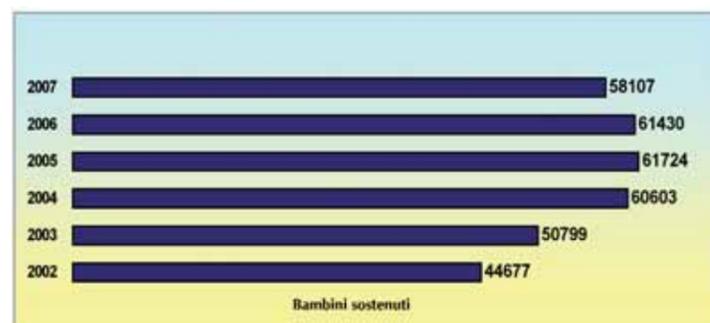
# Base sociale

Intervita realizza i progetti di sviluppo nei paesi del Sud del mondo soprattutto grazie ai proventi derivati dal sostegno a distanza, che rappresentano il 76% delle entrate dell'Associazione. Alla fine del 2007, 54.960 sostenitori residenti in tutte le regioni italiane, sostenevano 58.107 bambini, 3.323 in meno rispetto all'anno precedente.

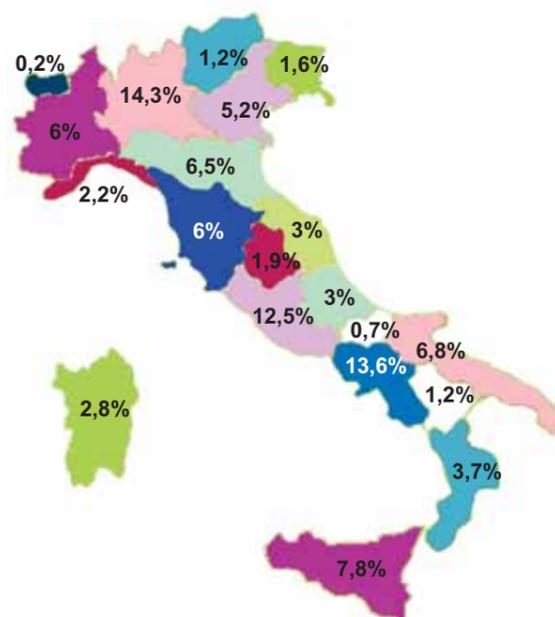
L'interruzione della collaborazione con Guatemala, Perù e Bolivia, oggetto dell'indagine giudiziaria spagnola, e la conseguente impossibilità per molti donatori nel proseguire con il sostegno del bambino che stavano aiutando, sono stati senza dubbio i fattori determinanti del calo dei sostegni che si è verificato nella seconda metà del 2007.

Allo stesso tempo, anche la riorganizzazione interna, intrapresa a partire dal mese di agosto, ha sensibilmente contribuito alla diminuzione del numero dei sostegni dell'associazione. L'insediamento della nuova dirigenza, la ridefinizione di strategie e priorità, la concentrazione delle risorse sulla comunicazione ai donatori dei cambiamenti avvenuti, hanno necessariamente rallentato la promozione di campagne di acquisizione di nuovi sostenitori. Portato a termine il consolidamento della struttura organizzativa nella prima parte del 2008, abbiamo pianificato un'intensa attività di comunicazione per la seconda parte dell'anno, in modo da promuovere i nuovi progetti di sviluppo e riuscire a supportarli grazie a nuovi donatori e ad un maggior coinvolgimento nelle attività dell'associazione delle persone già sostenitrici.

## BAMBINI SOSTENUTI A DISTANZA PER ANNO



## SOSTENITORI PER REGIONE AL 31/12/2007



Regione	Tot. sostenitori	%
VALLE D AOSTA	105	0,2%
PIEMONTE	3.291	6%
LIGURIA	1.183	2,2%
LOMBARDIA	7.837	14,3%
VENETO	2.885	5,2%
TRENTINO	640	1,2%
FRIULI	860	1,6%
EMILIA ROMAGNA	3.563	6,5%
TOSCANA	3.297	6%
UMBRIA	1.029	1,9%
MARCHE	1.642	3%
LAZIO	6.869	12,5%
CAMPANIA	7.462	13,6%
ABRUZZO	1.657	3%
MOLISE	380	0,7%
PUGLIA	3.715	6,8%
BASILICATA	641	1,2%
CALABRIA	2.059	3,7%
SICILIA	4.270	7,8%
SARDEGNA	1.539	2,8%
REP. SAN MARINO	36	0,1%
<b>TOTALE</b>	<b>54.960</b>	<b>100%</b>

# Educazione allo sviluppo

## INTERVITA E L'EDUCAZIONE ALLO SVILUPPO: UN PERCORSO IN COSTANTE CRESCITA



Dal marzo 2004, Intervita ha dato avvio ad un'attività di educazione allo sviluppo che si propone di informare e sensibilizzare l'opinione pubblica, con particolare attenzione al mondo della scuola, sulle tematiche legate alla nostra attività di cooperazione con i paesi in via di sviluppo. A questo proposito, al termine del 2006, è stato prodotto un kit didattico "Sol: viaggio nella cooperazione allo sviluppo", rivolto agli studenti e agli insegnanti delle scuole primarie che si è aggiunto a "Impariamo un mondo nuovo" prodotto nel 2005. I materiali citati trattano tematiche legate a quattro degli otto Obiettivi del Millennio (MDG): la riduzione della povertà estrema; l'istruzione primaria; parità tra i sessi; lo sviluppo sostenibile per l'ambiente.

Nel corso del 2007 Intervita ha quindi messo in atto un piano di promozione con l'obiettivo di diffondere il kit didattico sul territorio italiano coinvolgendo anche le amministrazioni pubbliche per la pubblicizzazione dell'iniziativa.

Lo strumento utilizzato è stato principalmente quello del "mailing" che ha interessato in particolar modo le regioni Lombardia, Lazio e Campania.

Da una prima valutazione è possibile notare come il kit "SOL" abbia avuto una buona diffusione tra gli insegnanti che lo hanno acquistato impegnandosi a promuoverlo nelle rispettive scuole di appartenenza.

L'attività dei collaboratori e dei volontari di Intervita ha permesso di portare l'attività di educazione allo sviluppo in 6 scuole medie del comune di Cologno Monzese (MI) tramite la realizzazione di **laboratori tematici** su argomenti legati alle problematiche del Sud del mondo, ai rapporti Nord e Sud, alla responsabilità e il ruolo dei paesi del Nord, all'interculturalità e al diritto all'istruzione.

Nel maggio del 2007, grazie ad RCS sport, Intervita ha ottenuto uno spazio nell'ambito di "Biciscuola", iniziativa legata al Giro d'Italia dedicata alle scuole elementari e medie.

Nel corso di questo evento, che ha coinvolto circa 100.000 ragazzi di tutta Italia, è stato possibile promuovere il progetto "Sol: viaggio nella cooperazione allo sviluppo" tramite la distribuzione di materiale informativo che ha prodotto numerosi contatti con istituzioni educative.

Nell'ambito della **collaborazione con la Piattaforma Nazionale di Educazione allo Sviluppo dell'Associazione ONG italiane** è continuata la partecipazione di Intervita al progetto in Associazione temporanea di scopo denominato "Obiettivi del Millennio e cooperazione decentrata" che ha avuto inizio nel 2006. Intervita contribuisce direttamente per l'attuazione del progetto insieme ad altre organizzazioni del settore. Nel corso del 2007, oltre alle riunioni di coordinamento, sono stati realizzati i 2 seminari formativi: "Coltiviamo il Futuro" e "I territori dell'educazione allo sviluppo".



### COMUNICAZIONE E RACCOLTA FONDI

E' di fondamentale importanza per Intervita, unire la necessità di raccogliere fondi per promuovere i progetti di sviluppo nel Sud del mondo, all'esigenza di sviluppare nell'opinione pubblica dei paesi del Nord una sensibilità verso queste problematiche. Con questo duplice obiettivo ci rivolgiamo a diverse tipologie di interlocutori: ai sostenitori dell'associazione per fornire aggiornamenti su progetti e iniziative svolte da Intervita e ai non sostenitori per sensibilizzare nuove e diverse fasce di popolazione relativamente alle problematiche del Sud del mondo e all'attività dell'associazione.

#### PUBBLICAZIONI

Le pubblicazioni di Intervita sono il principale strumento di informazione e aggiornamento dei sostenitori sulle attività svolte dall'associazione in Italia e sui progetti di sviluppo realizzati nei paesi del Sud del mondo. Nel corso del 2007 sono stati pubblicati i numeri 18 e 19 dell'house organ di Intervita "Progetto Mondo", con una tiratura di 52.000 copie.

#### TELEVISIONE

Grazie alla collaborazione volontaria dell'attrice **Sarah Maestri**, sostenitrice di Intervita dal 1999, e alla disponibilità dell'Istituto ad Ordinamento Musicale di Cologno Monzese, che ha messo a disposizione gratuitamente gli ambienti dell'edificio scolastico, nel mese di aprile è stata girata una tele-promozione sul tema del sostegno a distanza. Nello spot della durata di 90", la giovane attrice spiega allo spettatore il significato del sostegno a distanza come strumento di aiuto e di solidarietà tra Nord e Sud del mondo.

Lo spot è stato trasmesso su due reti locali lombarde, Antenna Tre e Telelombardia per un totale di 84 passaggi pubblicitari nel periodo dal 9 al 29 settembre 2007. Importante è stata la collaborazione con l'emittente radiofonica RTL102.5 che ha concesso spazi pubblicitari per spot istituzionali anche sull'omonima rete televisiva, pubblicando inoltre un banner sul proprio sito internet.

#### STAMPA

Nei mesi estivi di luglio e agosto Intervita ha programmato una campagna stampa sul tema del sostegno a distanza, utilizzando il soggetto istituzionale "Vite rifiutate" realizzato dall'agenzia Publiink di Milano. Le uscite hanno riguardato riviste settimanali a tiratura nazionale e sono state in totale 63. Tra le testate coinvolte possiamo citare "Il Venerdì di Repubblica" e "Corriere della sera magazine".

#### WEB

Un importante mezzo di comunicazione è stato il sito di Intervita, [www.intervita.it](http://www.intervita.it) e tutta l'attività sul web al cui utilizzo si è ricorso in modo sempre più frequente nel 2007, poiché consente di raggiungere un ampio pubblico a fronte di un impegno economico contenuto.

Per promuovere il sostegno a distanza a favore dei minori della città indiana di Nashik, Intervita ha lanciato una specifica campagna Dem (Direct Email Marketing) nel mese di novembre: numerosi i siti coinvolti, tra cui il network Manzoni, Yahoo.it, repubblica.it.

#### CAMPAGNA DI SENSIBILIZZAZIONE "VITE INVISIBILI"

Nell'ambito della propria attività di sensibilizzazione sulla condizione dell'infanzia, Intervita ha deciso di portare all'attenzione dell'opinione pubblica un problema molto scottante e di non facile comunicazione: lo sfruttamento sessuale a fini commerciali dei minori nei Paesi del Sud del mondo. L'obiettivo è stato quello di far conoscere un fenomeno molto diffuso ma che spesso nei paesi occidentali si preferisce ignorare, per contribuire alla creazione di una cultura dei diritti dell'infanzia e del rispetto della persona in qualsiasi paese essa viva.

La **campagna "Vite Invisibili"**, che ha ricevuto il patrocinio della Provincia di Milano, ha impegnato Intervita a partire dal mese di maggio del 2007 ed è proseguita nell'anno 2008. Si è scelto di affidare la comunicazione del messaggio di denuncia e sensibilizzazione in particolare a due mezzi: un libro e uno spettacolo teatrale.

Il **libro "Vite Invisibili"**, costituisce un vero e proprio rapporto sullo sfruttamento sessuale infantile: fornisce dati statistici, delinea la situazione giuridica a livello internazionale e analizza le condizioni socio-economiche dei paesi in cui il problema è maggiormente diffuso. Il libro, realizzato da INWA (Intervita World Alliance) è stato tradotto in italiano, reso disponibile tramite il sito dell'associazione e proposto ai sostenitori a fronte di una donazione liberale. La pubblicazione è stata presentata dal direttore generale di Intervita durante la conferenza stampa che si è tenuta nella Sala Reale della stazione Centrale di Milano il 14 giugno.

Per ottenere attenzione dai media e dal pubblico Intervita ha deciso di individuare una forma di comunicazione "nuova", capace di veicolare con maggiore efficacia i messaggi della campagna. L'iniziativa dello spettacolo teatrale dedicato al tema del turismo sessuale infantile è il frutto della collaborazione con l'attore di teatro civile Giulio Cavalli, fondatore della compagnia Bottega dei Mestieri Teatrali di Lodi. Nasce così "**Bambini a dondolo**", scritto e interpretato da Giulio Cavalli e co-prodotto da Intervita, un monologo che concentra l'attenzione sul fenomeno dello sfruttamento sessuale dei minori nel turismo e mira a sensibilizzare gli spettatori coinvolgendoli da un punto di vista emotivo. Le storie si intrecciano a stralci di videointerviste con esperti del settore che hanno contribuito alla realizzazione dello spetta-



colo: Maria Rosa Dominici, Giudice Onorario del Tribunale per i Minorenni di Bologna, Gianluca Prisco, PM del Tribunale di Milano, Don Fortunato Di Noto, sacerdote presidente dell'Associazione Meter, Pietro Orsatti, giornalista autore del video "Gli angeli del Brasile".

La tournée teatrale, partita l'8 settembre dal Teatro dell' Elfo di Milano, ha toccato poi altre due grandi città italiane: Roma con le rappresentazioni del 29 e 30 settembre al Piccolo Ambra Jovinelli e Napoli dove lo spettacolo è andata in scena dall'8 all'11 novembre al Teatro Elicantropo.

■ COLLABORAZIONI CON LE AZIENDE



Da luglio a dicembre è stata proposta alle aziende la campagna di Natale "Facciamo regali tutto l'anno. A Natale tocca a voi!" che ha proposto di sostituire il classico omaggio natalizio con il sostegno a distanza o il finanziamento di un progetto. Questa proposta è stata illustrata attraverso un mini-sito che è stato creato appositamente per spiegare i progetti beneficiari delle donazioni e mostrare agevolmente on line il materiale cartaceo (lettere e biglietti augurali) pensato per comunicare la scelta di solidarietà dell'azienda. 2.700 aziende sono raggiunte dall'invio di un mailing cartaceo e di un messaggio di posta elettronica.

In occasione del Giro d'Italia Intervita ha attivato una collaborazione con RCS Sport nell'ambito dell'iniziativa "Biciscuola" che ogni anno l'azienda organizzatrice della gara ciclistica rivolge alle scuole elementari e medie. Ad Intervita sono state dedicate due pagine del quaderno didattico realizzato per gli alunni, dove è stato possibile spiegare ai ragazzi l'attività dell'ONG attraverso la presentazione di un progetto per il miglioramento degli edifici scolastici nella località di Huitan in Guatemala. Intervita ha avuto inoltre la possibilità di partecipare direttamente ad alcune tappe della manifestazione e quindi di entrare nelle scuole e illustrare la propria attività a bambini e insegnanti.

■ PARTECIPAZIONE AD EVENTI SPECIALI



Nel corso dell'anno Intervita ha preso parte ad eventi e manifestazioni soprattutto del settore nonprofit: nel mese di maggio al salone espositivo dedicato al terzo settore "Civitas 2007" a Padova, "Immagimondo", festival di viaggi luoghi e culture tenutosi ad ottobre nella città di Erba, la Fiera sul consumo critico "Fa' la cosa giusta" e la Fiera del Libro di Torino.

Numerose sono state le occasioni di allestimento di stand informativi all'interno di manifestazioni come la **Notte Bianca** organizzata dal Comune di Milano (giugno 2007), il festival Latinoamericando a Milano (giugno-agosto 2007) e "Pulimilano 2007" evento in collaborazione con Amsa e Comune di Milano.



# I progetti di sviluppo nel mondo



# Paese: Mali



## CARATTERISTICHE:

Il Mali Intervita opera nella zona urbana e rurale di Ségou, con l'obiettivo di promuovere uno sviluppo umano sostenibile e duraturo riservando particolare attenzione alle donne e ai bambini. Come in tutti i nostri progetti, il personale in Mali è composto quasi interamente da professionisti e tecnici locali, il che assicura l'aderenza delle attività ai reali bisogni della popolazione e la sostenibilità culturale delle stesse. Oltre ad occuparsi come sempre di educazione e salute, nella sua attività a Segou Intervita ha posto una speciale attenzione alla dimensione di genere, supportando varie associazioni produttive con l'intento specifico di favorire l'inserimento delle donne nell'economia locale e di attivare così processi di sviluppo che portino concreto ed immediato beneficio alla vita delle famiglie, e lavorando nelle scuole affinché la parità tra bambini e bambine nell'accesso all'istruzione diventi realtà.

## EDUCAZIONE:

Il piano di lavoro strategico di Intervita nel settore educativo si è sviluppato nel 2007 attraverso due Programmi, uno finalizzato al miglioramento del sistema scolastico e l'altro volto a contribuire alla realizzazione del Secondo Obiettivo di Sviluppo del Millennio delle Nazioni Unite, che prevede l'accesso universale all'istruzione primaria. Il Programma di "Miglioramento del Rendimento scolastico" nel 2007 ha coinvolto 53 scuole appartenenti a 9 comunità in attività di miglioramen-

to delle infrastrutture scolastiche, di fornitura dei materiali necessari all'apprendimento e di formazione degli insegnanti, al fine di migliorare il rendimento degli alunni del 1° ciclo della scuola elementare. Il Programma "Scuola per tutti", invece, ha visto come nel 2006 la realizzazione di tre progetti specifici: la "Scuola dei genitori", che ha coinvolto quest'anno i genitori di 33 scuole di Ségou e Pélangana in incontri formativi sull'importanza di una corretta istruzione; il progetto "Scuola amica dei bambini e delle bambine" realizzato in collaborazione con Unicef con l'obiettivo di offrire una scuola efficiente che protegga la salute dei bambini e svolga una funzione di integrazione, favorendo l'uguaglianza tra bambini e bambine coinvolgendo anche i genitori e le comunità; il Progetto di Sostegno alla Casa Vicenta Maria di Niono, che offre aiuto finanziario e assistenza per la gestione di questo centro educativo con lo scopo di permettere alle famiglie con scarse risorse economiche, residenti nella zona di Niono, di mandare a scuola i propri bambini.

## CULTURA:

Operando con la consapevolezza del ruolo fondamentale che l'identità culturale gioca nella vita e nello sviluppo di una comunità, quest'anno Intervita ha operato in Mali con un duplice obiettivo: rendere funzionali gli spazi culturali esistenti e valorizzare le culture e le tradizioni locali. Per fare questo, attraverso il Programma "Cultura per tutti" che ha coinvolto 3 comunità della città di Ségou, abbiamo provveduto a ristrutturare i centri culturali esistenti e ad attrezzarli per lo svolgimento di attività culturali, abbiamo rifornito le biblioteche pubbliche di materiale e di libri, abbiamo aiutato la comunità ad accrescere le occasioni di incontro e di informazione, promuovendo l'attività degli esponenti della cultura locale e sensibilizzando la popolazione in merito ai suoi diritti culturali.

## SALUTE:

Nel settore sanitario, Intervita opera con due Programmi pluriennali, uno per migliorare l'offerta e l'accesso ai servizi di base e uno specificamente dedicato alla riduzione della mortalità e della morbilità infantile. Per quanto riguarda il Programma di Salute Pubblica, Intervita supporta i 4 Centri Comunitari di Salute di Ségou (Coura, Médine, Darsalam e Pélangana Sud) fornendo mezzi e supporto tecnico e nel contempo realizza attività di informazione e di educazione sui temi della salute e dell'igiene. Per ridurre la mortalità e la morbilità infantile, Intervita ha realizzato, nelle stesse scuole nelle quali svolge i suoi Programmi educativi, un Programma di assistenza sanitaria volto a combattere le malattie endemiche e a migliorare le condizioni igienico-sanitarie degli alunni.

# Paese: Senegal

## SVILUPPO ECONOMICO:

Da gennaio 2007, Intervita è impegnata in Senegal con il progetto triennale PADME di sostegno allo sviluppo della microimprenditoria nell'area di produzione dell'arachide. Questo progetto è realizzato in collaborazione con l'Associazione locale CESAO (Centro per gli studi economici e sociale dell'Africa Occidentale) e coinvolge 45 microimprese associative ed individuali, 25 nella regione di Kaolack e 20 nella regione di Fatick. Queste imprese, condotte principalmente da gruppi di giovani, donne e persone diversamente abili ed operanti in ambito rurale o nelle periferie delle città, vengono coinvolte in attività volte ad incrementare le loro capacità finanziarie, gestionali ed imprenditoriali al fine di incrementarne la produttività. Tali attività comprendono lo studio delle filiere produttive, il trasferimento di conoscenze in ambiti quali il management, la contabilità e il controllo di gestione, la stesura di business plan adeguati al contesto e al mercato locale, il finanziamento attraverso il microcredito delle attività nei settori della produzione agricola, della trasformazione dei prodotti agroforestali e della fornitura di servizi in ambito rurale. Nel 2007, gli sforzi si sono concentrati sullo studio delle filiere produttive e sull'organizzazione di atelier formativi su temi che hanno toccato diversi argomenti chiave, dal management all'informatica.



# Paese: El Salvador

## CARATTERISTICHE:

In El Salvador, le equipe di Intervita lavorano in più di 40 comuni appartenenti a 4 distretti e circa 300.000 persone beneficiano delle attività realizzate. I principi su cui si fondano i programmi sono la sostenibilità ambientale e la partecipazione attiva dei beneficiari. Tali principi caratterizzano tutti i nostri progetti, di cui offriamo di seguito alcuni esempi significativi, che si concentrano nei settori dell'educazione, della sanità e dello sviluppo umano sostenibile.

## EDUCAZIONE:

Nel 2007, Intervita ha proseguito il lavoro iniziato durante gli anni precedenti, collaborando con 40 centri scolastici municipali in attività volte a migliorare la qualità dell'insegnamento, particolarmente nei settori linguistico e matematico, e ad incrementare l'accesso ai sistemi educativi formali e non formali oltre che per i bambini in età scolare anche per quelli in età prescolare (2-6 anni) e per gli adulti, con l'attivazione di corsi di alfabetizzazione e di

formazione professionale per coloro che nel passato erano rimasti esclusi dai circuiti educativi tradizionali. Inoltre, in tutte le comunità coinvolte è proseguita l'attività di fornitura gratuita del materiale scolastico e, per 24 centri scolastici, è stato necessario intraprendere attività di miglioramento e riabilitazione delle strutture.

## SALUTE:

Il Programma di Assistenza Sanitaria Integrale, iniziato nel 2002 nella Terras di La Libertad ed allargato negli anni successivi alle Terras di La Paz, Morazán, Usulután e San Vicente, è arrivato nel 2007 ad includere 41 Municipi. Questo programma mira a contribuire alla riduzione della mortalità infantile, favorendo l'accesso delle comunità rurali ai servizi sanitari. A tale scopo, sono state realizzate diverse attività volte a risolvere le complicazioni delle malattie più diffuse, e ad assicurare cure appropriate a tutti i componenti delle comunità, con speciale attenzione ai bambini. Sono state inoltre organizzate giornate mediche e dentistiche e incontri educativi sulla salute. Accanto al programma

# Paese: Perù

di assistenza, è proseguito nel 2007 anche il Programma di Prevenzione, basato sulla potabilizzazione e sulla corretta gestione delle risorse idriche anche attraverso il miglioramento dell'organizzazione comunitaria.

## ■ AMBIENTE:

Il Programma di Gestione Sostenibile dell'Ambiente ha visto nel 2007 il coinvolgimento delle nostre Terras in tre principali filoni di attività: l'educazione ambientale, che è stata portata avanti sia a livello di centri scolastici (37) che di comunità (8); la realizzazione di sistemi di elettrificazione che utilizzano energie alternative e sostenibili, attraverso i quali è stata erogata elettricità a 5 centri scolastici e a 2 comunità rurali di Usulutàn e San Vicente, lontane dalle fonti di approvvigionamento tradizionali; la salvaguardia delle risorse ambientali con particolare attenzione ai bacini idrici, attraverso la realizzazione di sistemi agroforestali che associno alle colture tradizionali altre coltivazioni capaci di rivitalizzare il suolo, la protezione delle fonti idriche e la corretta gestione dei bacini.

## ■ SVILUPPO ECONOMICO:

Sono tre gli assi strategici lungo i quali ci siamo mossi, nel 2007, per portare avanti il nostro piano di supporto alle attività generatrici di reddito in El Salvador: sicurezza alimentare, sviluppo agro imprenditoriale e l'impiego di macchinari in agricoltura. L'insieme di queste attività ha coinvolto 46 comunità per un totale di circa 1700 famiglie.

La sicurezza alimentare, fondamentale per assicurare lo sviluppo armonico, è stata perseguita attraverso il rafforzamento e la diversificazione delle produzioni locali, con l'introduzione di ortaggi e alberi da frutto che integrassero i deficit nutrizionali riscontrati nella popolazione.

Per quanto riguarda poi l'incremento della capacità imprenditoriale e dell'innovazione tecnologica nel campo agricolo, abbiamo portato avanti le attività del nostro piano triennale iniziato nel 2006, che prevede tra l'altro la conversione tecnologica dei processi produttivi, la creazione di microimprese agricole e la promozione di reti di commercializzazione dei prodotti.

Una menzione particolare merita il progetto di "Miglioramento e promozione del Balsamo (Myroxylon Balsamum)", realizzato con il cofinanziamento della Fondazione Cariplo, che a partire da gennaio 2007 ha coinvolto 10 comunità della cosiddetta "Cordigliera del Balsamo" (comuni di Teotepeque, Tepecoyo e Chiltiupàn nella regione de La Libertad), per un totale di 331 famiglie beneficiarie. Il progetto, che ha come obiettivi principali il miglioramento delle capacità di commercializzazione sui mercati nazionali ed internazionali dei prodotti derivanti dalla pianta del balsamo e il coinvolgimento della popolazione in attività di protezione delle risorse naturali del territorio, rappre-



senta la continuazione e l'estensione del precedente progetto concluso nel 2006.

In particolare, nel 2007 è stato creato anche un centro di raccolta nel comune di San Julián, per facilitare la raccolta della resina da parte dei centri comunali. Il centro è usato anche per la commercializzazione e la formazione professionale sulla produzione dei derivati naturali della resina, come i saponi e le candele aromatiche.

## ■ CARATTERISTICHE:

Insieme alle altre Organizzazioni di INWA, Intervita ha operato in Perù in 939 comunità divise in 6 distretti, nella zona sud della montagna e dell'altipiano. Lo sforzo degli operatori locali è molto grande: la lontananza rende necessario che le equipe di Intervita di ogni area siano perfettamente coordinate e possano portare a termine i loro compiti in modo del tutto indipendente. I progetti che seguono, realizzati nella prima metà del 2007 e per i quali Intervita, come già specificamente comunicato ai propri sostenitori, ha raccolto fondi fino ad agosto 2007, fanno parte della pianificazione pluriennale degli interventi previsti da Intervita in Perù.

## ■ EDUCAZIONE:

Il piano strategico per il settore educativo, che ha coinvolto nelle diverse attività 135 scuole nel corso del 2007, si basa su tre linee principali di intervento: rafforzamento dei sistemi educativi esistenti, sia in termini di miglioramento delle infrastrutture che di innovazione delle metodologie didattiche; creazione delle condizioni essenziali propedeutiche all'apprendimento in termini di salute e nutrizione infantile; creazione e gestione di centri educativi (Colegio Intervida, Escuelas Concertadas e Centro de Formación Técnico-Productiva) che accolgano studenti con ridotte capacità economiche e che diventino un modello per le istituzioni pubbliche quanto a metodologie didattiche e di gestione efficaci.

## ■ CULTURA:

Perché ci sia vero sviluppo, occorre che i membri di una comunità siano consapevoli dei propri diritti e siano in grado di esercitarli concretamente. Per questo Intervita investe in programmi di capacity building e di educazione alla cittadinanza delle popolazioni locali con cui collabora. In questo quadro, nel 2007 è stato portato avanti il Programma di creazione di Centri Culturali, che ha coinvolto 8 comunità nella creazione e nella gestione di spazi per l'esercizio dei diritti e delle libertà della popolazione, anche attraverso la realizzazione di centri di documentazione e attività volte a promuovere l'informazione e la lettura.

## ■ ORGANIZZAZIONE SOCIALE:

Aiutare le comunità a migliorare i propri sistemi di organizzazione sociale, attraverso meccanismi che favoriscano la partecipazione democratica e permettano la rappresentanza dei diversi interessi riducendo il rischio di conflittualità sociale, è un altro elemento importante di una strategia di sviluppo integrato. Il programma di rafforza-

mento della gestione comunale locale, iniziato nel 2005 e al quale anche nel 2007 si è lavorato coinvolgendo 74 comunità, mira a gettare le basi di una condivisa strategia di sviluppo sostenibile tra organizzazioni della comunità e dei rispettivi distretti, sulla base di una dinamica di auto-gestione. Si vuole raggiungere questo obiettivo attraverso un processo di rafforzamento dell'organizzazione comunitaria, che consiste in eventi di formazione e momenti di confronto, durante i quali si costruiscono gli strumenti di gestione e di partecipazione concertata con le parti sociali coinvolte.

## ■ SALUTE:

Il Programma "Comunità e Famiglie Sane" ha voluto contribuire al soddisfacimento del diritto alla salute delle 42 comunità coinvolte nel 2007, e soprattutto delle fasce più a rischio come i bambini, mettendo al centro dell'organizzazione sanitaria la comunità stessa. In questo senso, è stata favorita la creazione di gruppi di valutazione e di gestione collettiva che si occupano di valutare le esigenze delle famiglie in termini di salute ed igiene, ma anche di contribuire direttamente alla gestione delle risorse necessarie per soddisfare tali bisogni (risorse idriche, servizi igienici, servizi sanitari di base). Allo stesso tempo, è stata incrementata la possibilità d'accesso delle famiglie ai servizi sanitari di base e sono state realizzate attività di formazione e sensibilizzazione per responsabilizzare i genitori riguardo a questioni quali la nutrizione e l'igiene infantile.

## ■ SVILUPPO ECONOMICO:

L'obiettivo del Programma è quello di favorire uno sviluppo di tipo endogeno delle comunità, stimolando un'efficiente gestione del comparto agricolo, lo sviluppo e la conservazione delle risorse naturali, e nel contempo garantendo la sostenibilità e la riproducibilità a tutti i progetti di produzione. Il programma prevede 6 aree rurali di intervento e si compone di un progetto di Sviluppo imprenditoriale e commerciale, uno di Gestione Sostenibile delle risorse naturali e 6 Progetti produttivi integrali (nelle regioni di Marangani, Urcos, Yunguyo, Acora, Ayaviri e Andahuayas). Una menzione particolare merita il Progetto "Promuovendo l'Agri(eco)turismo per la conservazione e l'uso sostenibile dell'agrobiodiversità, il carattere del paesaggio andino e la riduzione della povertà" iniziato nel 2005 con un contributo di Fondazione Cariplo e terminato nel settembre del 2007. Il progetto, realizzato in collaborazione con l'Associazione Andes su una superficie di circa 9280 ettari nella zona del Parque de la Papa, nel Distretto di Písaq, nella Valle degli Incas, ha avuto due risultati fondamentali: la creazione di un circuito turistico gestito dalla comunità all'interno del Parco e la costituzione di 7 Associazioni che portano avanti attività generatrici di reddito nei settori dell'artigianato e dell'allevamento.

# Paese: Bolivia

## CARATTERISTICHE:

Gli interventi principali sostenuti da Intervita nel paese sono da ricondurre al più ampio Programma relativo alla salute, educazione e alimentazione nelle scuole. I progetti coinvolgono 256 comunità rurali e 101 zone urbane e periferiche. I progetti che seguono, realizzati nella prima metà del 2007 e per i quali Intervita, come già specificamente comunicato ai propri sostenitori, ha raccolto fondi fino ad agosto 2007, sono concentrati nel settore educativo e fanno parte della pianificazione pluriennale degli interventi previsti da Intervita in Bolivia.

## EDUCAZIONE:

Due sono i programmi portati avanti nel 2007 nel settore dell'educazione e dell'istruzione: il Programma "Comunità Educative che Imparano" e il Programma "Unità Educative di Riferimento". Nel primo caso, si tratta di un Programma integrato che intende contribuire al miglioramento della qualità del sistema di istruzione, intervenendo sui fattori causa di inefficienza e scarsa qualità nelle unità didattiche della scuola elementare. La strategia di intervento integrata interessa i settori dell'istruzione, dell'energia, della salute, della sicurezza alimentare, delle infrastruttu-

re e dell'organizzazione sociale. In particolare, nelle oltre 130 scuole a vario titolo coinvolte nel 2007 dal Programma, sono stati realizzati progetti volti a garantire igiene e nutrimento agli alunni, a rafforzare la preparazione e l'aggiornamento degli insegnanti, ad assicurare la salubrità e la funzionalità delle strutture e a migliorare le procedure gestionali.

Il secondo Programma ha visto il lancio di un progetto pilota di "Unità Educativa di Riferimento" nel quartiere de El Alto a La Paz. Il progetto intende realizzare un modello di centro di formazione funzionale e all'avanguardia, in termini di infrastrutture, di programmi didattici, di approccio integrato al benessere degli alunni, di formazione continua dei docenti e di coinvolgimento diretto delle famiglie.



# Paese: Guatemala

## CARATTERISTICHE:

Gli interventi principali sostenuti da Intervita nel paese riguardano i settori della salute, dello sviluppo economico e dell'educazione, e sono basati sulla partecipazione attiva di tutti gli abitanti (circa 400.000 beneficiari). Attraverso il coinvolgimento diretto della popolazione locale, organizzata in comitati per la salute, l'igiene e l'ambiente, si riescono ad innescare concreti e duraturi processi di sviluppo. Qui di seguito diamo qualche esempio dei progetti realizzati nella prima metà del 2007 e per i quali Intervita, come già specificamente comunicato ai propri sostenitori, ha raccolto fondi fino ad agosto 2007.

## EDUCAZIONE:

Intervita ha lavorato, in collaborazione con il Ministero della Pubblica Istruzione del Guatemala, in 390 scuole per migliorare la qualità dell'istruzione, con un focus

particolare all'istruzione primaria e alla formazione professionale. Per fare questo, oltre ad operare per la costruzione ed il mantenimento delle infrastrutture scolastiche (aule, servizi igienici, cucine, campi sportivi), abbiamo realizzato nel corso del 2007 progetti specificamente volti a combattere l'abbandono scolastico, attraverso la creazione di borse di studio per gli studenti più bisognosi, e ad includere nel percorso educativo i bambini disabili, vittime molto spesso di una duplice discriminazione derivante sia dalla povertà sia dalla disabilità.

## SALUTE:

Nel campo sanitario, l'obiettivo dell'impegno di Intervita in Guatemala è volto in maniera specifica a ridurre la mortalità e la morbilità infantile e materna, attraverso un programma che prevede il coinvolgimento di 340 comunità entro il 2012. Nel corso del 2007, questo progetto ha vi-

sto il coinvolgimento di 192 comunità locali in attività finalizzate, tra le altre cose, a migliorare: la sicurezza alimentare combattendo la malnutrizione soprattutto nei bambini sotto i 5 anni e nelle donne incinte; l'assistenza ostetrica prenatale e postnatale, anche mediante la formazione delle levatrici tradizionali e l'organizzazione delle comunità per consentire una risposta celere nei casi di emergenza; l'assistenza pediatrica, anche attraverso l'implementazione del piano di vaccinazioni (antimeningite, antipoliomielite, pentavalente), previste dal Programma Nazionale sulle Immunizzazioni materno-infantili.

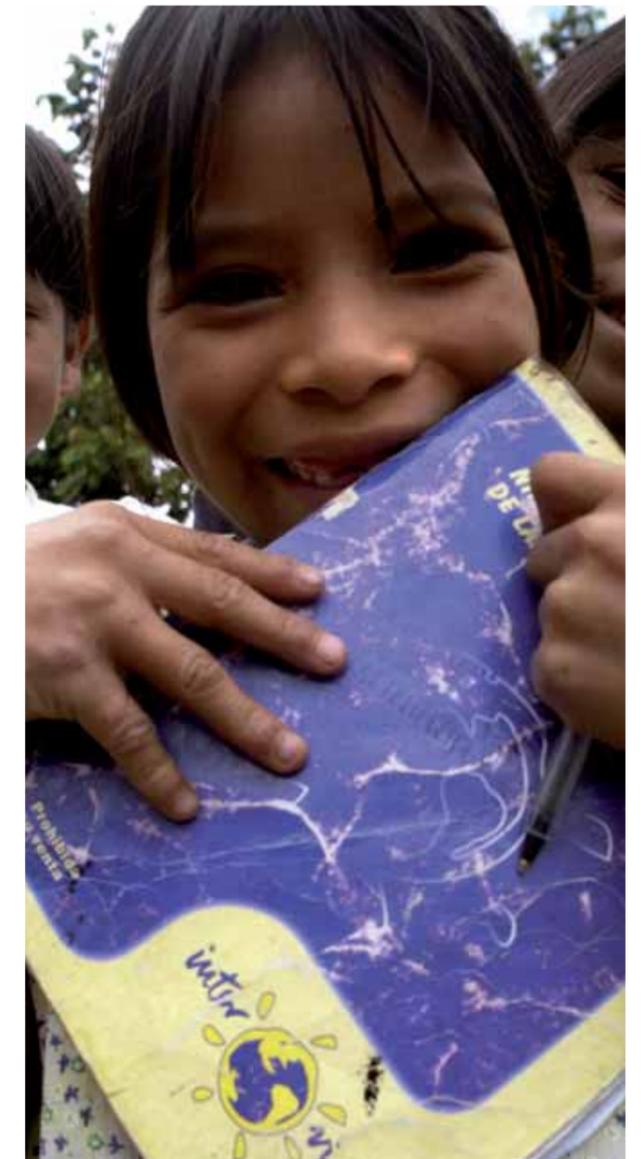
## SVILUPPO ECONOMICO:

Uno sviluppo economico stabile è una componente essenziale dello sviluppo umano, senza la quale la fornitura di ogni altro servizio rischia di non essere sostenibile nel tempo. Per questo Intervita ha scelto di aiutare le comunità coinvolte nella realizzazione di attività generatrici di reddito, individuando nell'agricoltura il settore strategico di intervento. In quest'ottica, nel corso del 2007 abbiamo deciso di operare per accrescere le competenze tecniche e gestionali dei piccoli imprenditori locali, attraverso attività di capacity building volte ad incrementare le loro potenzialità in termini di produzione, di diversificazione e di commercializzazione dei prodotti agricoli.



## EMERGENZE:

Nel novembre del 2006 Intervita ha avviato un progetto di assistenza alle popolazioni e di ricostruzione delle infrastrutture della zona costiera del Pacifico e dell'altipiano occidentale, duramente colpite nell'ottobre 2005 dall'uragano Stan, che ha causato molte vittime e danni nell'intero Paese. Intervita, già presente con i suoi progetti di sviluppo in molte delle zone colpite, si è trovata in prima linea nello sforzo per fornire assistenza sanitaria e materiale alle vittime e per avviare azioni di ripristino delle infrastrutture nelle comunità, con particolare attenzione ai Sistemi di Acqua Potabile e alle infrastrutture scolastiche e abitative.



# Paese: India

## CARATTERISTICHE:

Intervita ha scelto fin dall'inizio della sua attività di operare in India e più precisamente nel Maharashtra e nel Tamil Nadu, regioni che uniscono grandi potenzialità e dinamismo a stridenti contraddizioni e vaste aree di povertà estrema e di esclusione sociale. Come sempre, Intervita ha scelto di stare accanto alle fasce più deboli della popolazione: i bambini di strada, i portatori di handicap, le vittime della malattia e dello stigma sociale. Anche in India, Intervita opera attraverso Programmi pluriennali nei settori dell'educazione, della salute, dello sviluppo economico e della promozione dei diritti umani, con l'obiettivo di consentire ad un numero sempre maggiore di persone di partecipare dei benefici dello sviluppo. All'interno di questi Programmi hanno preso vita i progetti che di seguito presentiamo a titolo di esempio del nostro lavoro.

## EDUCAZIONE:

Nell'ottica di contribuire ad offrire un futuro dignitoso alla popolazione infantile del Maharashtra e del Tamil Nadu, Intervita collabora con le scuole pubbliche, garantendo il funzionamento di 132 istituti nei territori di Pune, Nashik, Velhe e Nagercoil. Attraverso la fornitura di materiale didattico per alunni e insegnanti, la messa in sicurezza degli edifici e la formazione dei docenti. I circa 130000 alunni presenti nelle scuole ricevono assistenza medica. Inoltre, sono state messe in campo specifiche attività per combattere l'abbandono e l'assenteismo scolastico, particolarmente alti in questa regione, coinvolgendo le famiglie e sensibilizzandole riguardo all'importanza dell'istruzione.

## SALUTE:

Nel febbraio del 2000 Intervita ha aperto a Pune il centro "Jagriti" per bambini affetti da paralisi cerebrale, una patologia neurologica purtroppo frequente nella regione. Nella lingua hindi, "Jagriti" significa "alzarsi", è questo il senso della nascita del centro, dove nel 2007 circa 200 bambini di età compresa tra i 4 e 18 anni hanno ricevuto assistenza specializzata per poter recuperare le funzioni motorie essenziali, al fine di avere una vita dignitosa. Attraverso programmi di recupero che combinano diverse discipline (fisioterapia, logopedia, lezioni di musica e arti manuali), infatti, le 38 persone che formano il personale del Centro accompagnano i giovani utenti in un percorso personalizzato per potenziare le loro abilità motorie e cognitive. Inoltre, vengono effettuate visite a domicilio e viene offerto un supporto concreto alle famiglie nella gestione pratica e psicologica della malattia.

## SVILUPPO COMUNITARIO:

Intervita lavora in India per assicurare alle comunità con le quali collabora e soprattutto ai bambini i diritti umani essenziali. Oltre al diritto all'istruzione e al diritto alla salute, operiamo per garantire il diritto ad un'abitazione sicura e salubre, condizione essenziale per poter condurre una vita dignitosa e poter progettare il proprio futuro. Per raggiungere questo scopo, lavoriamo in tre slums nella terras di Pune al fine di migliorare le condizioni di vita delle 3800 persone che vi abitano e nel novembre 2005 abbiamo creato a Nashik il Centro "Shradaha Balangan" per l'accoglienza diurna dei bambini di strada. Anche nell'anno passato, il Centro ha offerto quotidianamente assistenza alimentare, medica, psicologica ed educativa a tutti i bambini di strada che ad esso si sono presentati (nel 2007 92 minori, da 1 a 16 anni di età), anche a seguito dell'attività di informazione che Intervita svolge tra i bambini che vivono per la strada rispetto all'esistenza del Centro. Inoltre, ai minori viene offerto un servizio di educazione informale per garantire un minimo di alfabetizzazione e di conoscenza di base dell'aritmetica, mentre un'attività di formazione e sensibilizzazione specifica viene rivolta a tutte le istituzioni che a vario titolo entrano a contatto con i bambini di strada: pubblici ufficiali, scuola, autorità giudiziarie.

## EMERGENZE:

Anche quando il clamore mediatico passa e l'attenzione delle grandi istituzioni si rivolge altrove, le vittime della povertà o delle catastrofi naturali continuano a soffrire. Per questo anche nel 2007 Intervita ha continuato la sua opera di assistenza alle vittime dello tsunami del dicembre 2004, che in India ha colpito in maniera particolare lo Stato del Tamil Nadu, causando la morte di più di 8000 persone e lasciandone altre 350000 senza casa. Dopo aver completato nel 2006 la ricostruzione del villaggio di Muttom, quest'anno ci siamo concentrati sul villaggio di Collachel, dove abbiamo ricostruito 42 case distrutte restituendo così un alloggio sicuro a 168 persone.



# Esercizio 2007

Relativamente al rendiconto di gestione qui riportato, si precisa che l'importo dei contributi dai sostenitori include le entrate per progetti a medio e lungo termine pari a € 12.437.390,24 riscontati sul 2008.

Durante l'esercizio dell'anno 2007 l'associazione ha mantenuto il suo impegno ad utilizzare per le spese di gestione della struttura **una somma inferiore al 20%** dei fondi raccolti attraverso l'attività istituzionale.

## ESERCIZIO 2007 Attività Istituzionale

	ENTRATE €	
Contributi dai sostenitori	14.714.301,98	94,90%
Altri contributi	112.533,72	0,73%
Contributi EAS	2.390,88	0,02%
Proventi da aste benefiche	967,12	0,01%
Prov. raccolta fondi "Vite invisibili"	932,00	0,01%
Varie	673.226,67	4,34%
<b>Totale Entrate Attività Istituzionale</b>	<b>15.504.352,37</b>	<b>100,00%</b>

	USCITE €	
<b>Oneri per finanziamento Progetti</b>	<b>12.481.807,71</b>	<b>80,51%</b>
Progetti Intervita America del Sud	31.503,40	0,20%
Progetti Intervita Asia	5.792,07	0,04%
Progetti Intervita Africa	7.122,00	0,05%
Oneri sviluppo progetti a medio-lungo termine (1)	12.437.390,24	80,22%
<b>Spese di Gestione</b>	<b>3.022.544,66</b>	<b>19,49%</b>
Personale	1.016.219,11	6,55%
Spese per attività di sensibilizzazione	793.491,40	5,12%
Spese di funzionamento	1.204.681,74	7,77%
Oneri straordinari	8.152,41	0,05%
<b>Totale Uscite attività istituzionale</b>	<b>15.504.352,37</b>	<b>100,00%</b>
<b>Disavanzo di Gestione</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00%</b>

(1) Progetti di medio e lungo termine riscontati sul 2008.

**RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE**

Al Consiglio Direttivo della  
Intervita Onlus

1 Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Intervita Onlus chiuso al 31 dicembre 2007, costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dalla Nota Integrativa e dalla Relazione di Missione. Come descritto nella Nota Integrativa, tale bilancio è stato redatto facendo riferimento alle norme di legge che disciplinano il bilancio d'esercizio, interpretate ed integrate dai principi contabili enunciati dall'Organismo Italiano di Contabilità e dalle raccomandazioni emanate dalla "Commissione Aziende Non Profit" del Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti. La responsabilità della redazione del bilancio compete al Consiglio Direttivo della Intervita Onlus. E' nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile.

2 Il nostro esame è stato condotto secondo gli statuti principi di revisione. In conformità ai predetti principi la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenute nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dal Consiglio Direttivo. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

Per il giudizio relativo al bilancio dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi secondo quanto richiesto dalla legge, si fa riferimento alla relazione da altro revisore emessa in data 11 aprile 2007.

3 A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio della Intervita Onlus al 31 dicembre 2007 è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico della Associazione.

4 Per una migliore comprensione del bilancio, come indicato nella Nota Integrativa e nella Relazione di Missione, si richiama l'attenzione su quanto segue:

4.1 l'esercizio 2007 è stato caratterizzato dall'avvio di un'indagine da parte della Magistratura Spagnola che ha coinvolto la Fundacion Intervida in

Sede legale e amministrativa: Milano 20149 Via Monte Rosa 91 Tel. 0277851 Fax 027785240 Cap. Soc. 3.754.400,00 Euro i.v., C.F. e P.IVA e Reg. Imp. Milano 12979880155 Iscritta al n. 43 dell'Albo Consob - Altri Uffici: Bari 70125 Viale della Repubblica 110 Tel. 0805429863 - Bologna 40122 Via delle Lame 111 Tel. 051526611 - Brescia 25123 Via Borgo Pietro Wuhrer 23 Tel. 0303697501 - Firenze 50129 Viale Milton 65 Tel. 055471747 - Genova 16121 Piazza Dante 7 Tel. 01029041 - Napoli 80121 Piazza dei Martiri 30 Tel. 08136181 - Padova 35138 Via Vicenza 4 Tel. 049873481 - Palermo 90141 Via Marchese Ugo 60 Tel. 091349737 - Parma 43100 Viale Tanara 20/A Tel. 0521242848 - Roma 00154 Largo Fochetti 29 Tel. 06570251 - Torino 10129 Corso Montevicchio 37 Tel. 011556771 - Trento 38100 Via Grazioli 73 Tel. 0461237004 - Treviso 31100 Viale Felissent 90 Tel. 0422698911 - Trieste 34125 Via Cesare Battisti 18 Tel. 0403480781 - Udine 33100 Via Poscolle 43 Tel. 043225789 - Verona 37122 Corso Porta Nuova 125 Tel. 0458002561

Spagna e, indirettamente, tutte le altre Associazioni e Fondazioni che appartengono al network della Intervida World Alliance. In presenza di tale situazione e in attesa della conclusione degli accertamenti giudiziari, l'Assemblea degli associati ha nominato un nuovo Consiglio Direttivo che ha deciso tra l'altro di sospendere l'invio dei fondi ai paesi beneficiari coinvolti nell'indagine. Al fine di riflettere tali accadimenti nel bilancio chiuso al 31 dicembre 2007 il Consiglio Direttivo ha ritenuto di adottare le seguenti principali impostazioni contabili:

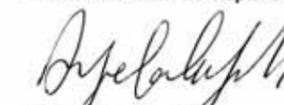
a) l'intero ammontare dei proventi dell'attività istituzionale ricevuto nell'esercizio 2007 per circa 14,8 milioni di Euro, al netto dei costi di gestione dell'Associazione pari a circa 2,4 milioni di Euro, è stato differito tramite l'iscrizione nei risconti passivi in applicazione del "Trattamento contabile alternativo" consentito dal Raccomandazione n. 2 del Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti. Qualora fosse stato applicato il "Trattamento contabile di riferimento", come nei bilanci degli esercizi precedenti, i proventi ricevuti e non ancora impiegati al termine dell'esercizio sarebbero stati invece iscritti nel patrimonio netto tra i fondi di riserva vincolati;

b) l'importo di circa 15,4 milioni di Euro, rappresentato dai fondi di riserva destinati nell'esercizio 2006 dal precedente Consiglio Direttivo ai paesi coinvolti nell'indagine sopra richiamata, è stato riclassificato dalla voce "Fondi vincolati da terzi" alla voce "Fondi vincolati per decisione organi istituzionali", entrambe appartenenti al patrimonio netto vincolato. La futura distribuzione di tali fondi di riserva e la scelta dei paesi beneficiari sarà effettuata anche tenendo conto delle risultanze di un parere legale allo scopo richiesto.

4.2 Il patrimonio netto vincolato ha come contropartita ideale le disponibilità liquide, i titoli classificati nell'attivo circolante e le immobilizzazioni. Tale ultima componente si riferisce essenzialmente all'immobile sede dell'Associazione che è stato acquistato nei precedenti esercizi. Al 31 dicembre 2007 il valore netto contabile dell'immobile ammonta a circa 2,8 milioni di Euro.

Milano, 3 giugno 2008

PricewaterhouseCoopers SpA



Angelo Carpentieri  
(Revisore contabile)



Intervita Onlus - via Serio 6 - 20139 Milano  
Tel.: 02 55231193 - Fax: 02 56816484  
[www.intervita.it](http://www.intervita.it) - [info@intervita.it](mailto:info@intervita.it)